



# Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta - Ostellato - Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

Determinazione

n. **606**

del **10/11/2023**

Settore/Servizio: Settore Programmazione Territoriale/Servizio Amministrativo Urbanistica

Oggetto: approvazione avviso pubblico e relativi allegati per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto ad organizzazioni di volontariato o associazioni zoofile ed animaliste appartenenti al terzo settore per la tutela della popolazione felina e la prevenzione del randagismo sul territorio dei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore - riduzione di impegno contabile

## IL DIRIGENTE

### Premesso:

**che** la Legge n. 281 del 14.8.1991 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” indica che:

- Lo Stato Promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente (art.1);
- Il controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite viene effettuato, tenuto conto del progresso scientifico, presso i servizi veterinari delle unità sanitarie locali. I proprietari o i detentori possono ricorrere a proprie spese agli ambulatori veterinari autorizzati dalle società cinofile, delle società protettrici degli animali e di privati (art. 2 comma 1);
- E' vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà (art. 2 comma 7);
- I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'Autorità Sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo (art. 2 comma 8);
- I gatti in libertà possono essere soppressi soltanto se gravemente ammalati o incurabili (art. 2 comma 9) ;
- Gli enti e le associazioni protezionistiche possono d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza. (art. 2 comma 10);

**che** la Legge della Regione Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000 “Nuove norme per la Tutela ed il controllo della popolazione canina e felina” e ss.mm.ii. dispone, fra l'altro, che:

- La Regione Emilia-Romagna, recependo la L. 281/91, Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo” e successive modifiche, promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, il loro sfruttamento a fine di accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente. (art. 1 comma 1)
- I Comuni, le Aziende Unità Sanitarie Locali, la Regione, con la collaborazione delle associazioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di lucro, attuano, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, interventi per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina, al fine di prevenire il randagismo. (art. 1 comma 1);
- Le Aziende Sanitarie Locali, in collaborazione con le Associazioni (...), sentito l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari, organizzano ed attuano programmi per la limitazione delle nascite.
- Gli interventi per la limitazione delle nascite (...) sono effettuati presso gli ambulatori dei Servizi Veterinari, se esistenti, presso gli ambulatori annessi alle strutture di ricovero, o presso gli ambulatori convenzionati (art. 23);

**che** il punto 4 dell'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n.472 del 12/04/2021 “Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, Oasi e Colonie Feline. Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1302 del 16 settembre 2013”, riporta:

- Censimento e gestione delle colonie feline. Una colonia felina esiste quando è istituita dal Comune, indipendentemente dal numero di gatti che la compone, che vivono stabilmente in un determinato territorio urbano e non, edificato e non, sia esso pubblico o privato. Qualora una Associazione o un privato cittadino rilevi la presenza di gatti liberi in una determinata area, deve darne segnalazione al Comune competente per territorio.
- I Comuni d'intesa con le ASL e con la collaborazione delle Associazioni di cui al comma 2 dell'art. 1 della L.R. 27/2000, a seguito di sopralluogo di verifica e compilazione dell'apposita scheda di cui all'allegato 1, provvedono a censire le zone in cui si è rilevata la presenza di gatti liberi e avviare la procedura per l'istituzione della colonia felina. Ciò anche tramite i servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina.
- Ogni colonia regolarmente istituita fa riferimento ad un indirizzo topografico corrispondente al punto principale di offerta di cibo definito come “punto di alimentazione autorizzato” a cui viene assegnato un numero identificativo. Tale punto di alimentazione deve essere posto in un luogo compatibile con la tutela degli animali ospitati e la convivenza all'interno del contesto ambientale. Per le colonie così istituite è individuato dal Comune un “Referente di colonia”, privato cittadino o appartenente ad una Associazione di Volontariato.
- Il Referente della colonia assolve a una funzione fondamentale, tenendo sotto controllo la salute e l'alimentazione dei gatti, nonché lo stato igienico dell'area di somministrazione.
- Il Comune provvede a mappare sul territorio i “punti di alimentazione” e a comunicare semestralmente il censimento delle colonie e la loro mappatura alle AUSL competenti per territorio.
- I gatti delle colonie feline devono essere identificati tramite applicazione, al momento della sterilizzazione, di microchip e registrati all'anagrafe degli animali d'affezione a nome del Comune competente per territorio.
- La cattura e l'eventuale trasferimento dei gatti che vivono in stato di libertà sono consentiti solo per la sterilizzazione, comprovati motivi sanitari e per potenziali rischi per il loro benessere e la loro incolumità. La cattura viene effettuata dai soggetti deputati ai servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina.

**Dato atto** che l'Unione Valli e Delizie non dispone delle risorse strumentali e umane per lo svolgimento delle attività annesse e connesse alla gestione, tutela e sterilizzazione delle colonie feline e che risulta urgente e indifferibile garantire un rapido adempimento di tale servizio;

**Richiamati** la "Convenzione tra l'Unione Valli e Delizie e l'associazione A CODA ALTA - ONLUS per la gestione delle sterilizzazioni dei gatti provenienti da colonia felina" e il "Protocollo per la Sterilizzazione dei Gatti di Colonie feline dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, ufficialmente censite, presso Ambulatorio di Portomaggiore tra l'area Sanità Pubblica Veterinaria dell'Azienda USL di Ferrara, l'Unione Valli e Delizie e l'Associazione A CODA ALTA- ONLUS", approvati con deliberazione di Giunta dell'Unione Valli e Delizie n. 59 del 26/09/2018;

**Considerato** che la convenzione di cui sopra è scaduta in data 31/12/2019;

**Ritenuto** di doversi attivare, nell'osservanza della vigente normativa in materia, per la stipula di una nuova convenzione con una associazione di volontariato, zoofila o animalista appartenente al terzo settore, per la collaborazione nella tutela della popolazione felina e nella prevenzione del randagismo, anche attraverso la gestione delle attività, in particolare le sterilizzazioni, inerenti le colonie feline e le ulteriori strutture per l'accoglienza dei gatti presenti sul territorio dell'Unione Valli e Delizie;

**Preso atto** che il D.Lgs 117/2017 "Codice del Terzo Settore" riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e la pratica del dono, quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali;

**Atteso che**, in particolare, l'art. 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, consente alle amministrazioni pubbliche di sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, "convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato";

**Rilevato**, altresì, che ai sensi del succitato art. 56, comma 3, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 si prevede inoltre che "L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione e' fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.";

**Richiamata** la propria precedente Determinazione n. 238 del 04/05/2023 avente ad oggetto "approvazione avviso pubblico e relativi allegati per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto ad organizzazioni di volontariato o associazioni zoofile ed animaliste appartenenti al terzo settore per la collaborazione nella tutela della popolazione felina e la prevenzione del randagismo nei comuni dell'Unione Valli e Delizie e prenotazione di impegno contabile";

**Considerato** che al sopra richiamato avviso pubblico ha partecipato una sola associazione priva dei necessari requisiti;

**Dato atto pertanto** che risulta necessario procedere alla pubblicazione di un nuovo avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse rivolto ad organizzazioni di volontariato o associazioni zoofile ed animaliste appartenenti al Terzo Settore per le finalità sopra indicate;

**Rilevato** che le attività oggetto di convenzione sono quelle espressamente previste dalla normativa vigente in materia di tutela del benessere animale e prevenzione del randagismo ed in particolare si chiede all'Associazione di:

- A) Gestire le colonie feline presenti sul territorio dell'Unione, in stretta collaborazione con i Referenti nominati dall'Unione che possono essere soci o no dell'Associazione e che si occupano dell'accudimento delle colonie feline, tenendo sotto controllo la salute e l'alimentazione dei gatti, nonché lo stato igienico dell'area di somministrazione;
- B) Raccogliere le segnalazioni per identificare le colonie dei gatti liberi, indipendentemente dal numero di soggetti che la compongono o dal fatto che siano o meno accuditi dai cittadini;
- C) Effettuare il censimento delle nuove colonie presenti sul territorio dell'Unione utilizzando la scheda regionale "Controllo Popolazione felina urbana" di cui all'allegato 1, previo sopralluogo di verifica effettuato dalla Associazione, atto a stabilire che i punti di alimentazione siano compatibili con la tutela dei felini e la convivenza all'interno del contesto ambientale. Successivamente trasmettere le schede regionali compilate all'ufficio Ambiente dell'Unione per la formalizzazione della colonia. Una volta censita la colonia, posizionare apposita cartellonistica, fornita dall'Unione, per segnalare la presenza.

- D) Monitorare con cadenza semestrale le colonie feline esistenti, in collaborazione con i referenti e fornire all'Unione l'aggiornamento del numero dei gatti presenti e di quelli sterilizzati, delle generali condizioni igienico-sanitarie, nonché delle variazioni dei recapiti dei referenti di colonia;
- E) Collaborare, indicando una figura di riferimento, con l'UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL di Ferrara, nella gestione delle sterilizzazioni dei gatti delle colonie feline e delle eventuali ulteriori strutture pubbliche per l'accoglienza dei gatti presenti sul territorio dell'Unione Valli e Delizie, presso l'ambulatorio di Portomaggiore secondo il PROTOCOLLO che definisce le modalità operative, di cui all'Allegato B.
- F) Trasportare i gatti dalla colonia di appartenenza fino all'ambulatorio appositamente allestito per la sterilizzazione al piano primo dell'immobile di proprietà del Comune di Portomaggiore "Ex Villa Signorini" sito in Via Fausto Beretta n. 5 e 7, o presso altre strutture idonee eventualmente messe a disposizione dalle Amministrazioni, o presso eventuali strutture veterinarie convenzionate ed individuate dall'Unione.
- G) Reinserire in colonia i gatti, dopo il periodo di degenza, in collaborazione con i referenti, dopo visita veterinaria favorevole. Qualora, in caso di gatti sterilizzati, gli stessi manifestassero sintomi di malattia seguenti l'intervento, contattare l'ASL al n. telefonico indicato nel "Protocollo per le sterilizzazioni".
- H) Rendicontare bimestralmente all'Unione il numero di sterilizzazioni eseguite con l'indicazione della colonia di appartenenza;
- I) Rendicontare annualmente all'Unione le ulteriori attività svolte;
- J) Provvedere al recupero, qualora richiesto, di gatti incidentati e al trasporto presso veterinario indicato dall'Amministrazione;
- K) Eventuale disponibilità ad effettuare il servizio di rimozione e smaltimento delle carcasse di gatti randagi rinvenute sul suolo pubblico.

**Dato atto** che, per la gestione delle attività sopra descritte, a fronte della regolare documentazione delle spese sostenute dall'Associazione, l'Unione Valli e Delizie metterà a disposizione un importo di € 10.000/anno, che verrà corrisposto annualmente, a consuntivo, sulla base di dettagliata documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati;

**Considerato** che con la sopra richiamata Determinazione n. 238 del 04/05/2023 si provvedeva ad assumere i seguenti impegni di spesa sul capitolo 09021.04.15090002 "Contributi e trasferimenti convenzione colonie feline ad Associazione":

Anno	N. impegno	Importo
2023	446/2023	5.833,33
2024	43/2024	10.000,00
2025	10/2025	10.000,00

**Dato atto** che si rende necessario riparametrare l'impegno N. 446/2023 riducendo lo stesso da € 5.833,33 ad € 1.000,00, ipotizzando che nel corso del 2023 l'Associazione renderà all'Unione le spese relative al solo mese di dicembre 2023;

**Dato atto che** l'oggetto della convenzione da stipularsi persegue finalità di provvedere alla gestione delle attività e alle sterilizzazioni, inerenti le colonie feline e le ulteriori strutture per l'accoglienza dei gatti presenti sul territorio dell'Unione, ai sensi della vigente normativa sopra indicata;

**Ricordato** che l'art.56 del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) recita:

- *"l'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime."*
- *Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con*

*riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari";*

**Dato atto:**

- che, ai fini dell'individuazione, nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, si intendono acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati;

**Visti** i seguenti elaborati – predisposti dal Settore Programmazione Territoriale – in allegato al presente atto, quali parti integranti del medesimo:

- Avviso per manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni di volontariato, finalizzato alla stipula di una convenzione per la collaborazione nella tutela della popolazione felina e la prevenzione del randagismo nei Comuni dell'Unione Valli e Delizie;
- Schema di Convenzione tra l'Unione dei Comuni Valli e Delizie e l'Associazione xxxxxxxxxxxx per la tutela della popolazione felina e la prevenzione del randagismo sul territorio dei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore;
- Protocollo per la sterilizzazione dei gatti di colonie feline dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, ufficialmente censite, presso Ambulatorio di Portomaggiore tra la UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL di Ferrara, l'Unione Valli e Delizie e l'Associazione xxxx- ONLUS;
- Modello di domanda.

**Dato atto inoltre:**

- che detta procedura è finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse da intendersi come disponibilità alla stipulazione di una convenzione con l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per le attività in oggetto per un periodo di tre anni a partire presumibilmente dal 1/12/2023;
- che la somma massima messa a disposizione dall'Unione Valli e Delizie quale rimborso delle spese sostenute dall'Associazione, è pari a € 10.000,00/anno e quindi presumibilmente ripartita sulle diverse annualità come segue:

Anno	N. impegno	Importo
2023	446/2023	1.000,00
2024	43/2024	10.000,00
2025	10/2025	10.000,00

- che per la spesa relativa alle annualità 2026 si terrà conto nella costruzione dei futuri Bilanci di previsione così come previsto dall'art. 183, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- che le corrispondenti entrate saranno rimborsate all'Unione dai Comuni di Argenta Ostellato e Portomaggiore in base al criterio della popolazione residente;
- che l'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa con lo svolgimento dei servizi in oggetto, senza che, in detti casi, i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse;

**Visti** gli elaborati predisposti a tal fine, ed elencati più sotto, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1) Avviso pubblico;
- Allegato 1A) Schema di Convenzione;
- Allegato 1B) Protocollo per la Sterilizzazione dei Gatti di Colonie feline;
- Allegato 1C) Modello di domanda;

**Dato atto** che nei suddetti allegati sono stabiliti:

- i fini di interesse pubblico che l'Amministrazione intende perseguire;
- i soggetti ammissibili a presentare proposta di progettazione;
- i requisiti richiesti;

- gli obblighi della parti;
- le modalità di partecipazione;
- le modalità di valutazione delle proposte pervenute;

**Ritenuto** di approvarli e di pubblicarli per giorni 15 (quindici) consecutivi all'Albo pretorio online dell'Unione Valli e Delizie;

**Dato atto**, altresì, che la convenzione in argomento non rientra nella disciplina di cui alla legge n.136/2010, in quanto prevede il riconoscimento all'associazione di volontariato di un rimborso spese non forfettario, bensì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta dai volontari (Tracciabilità dei flussi finanziari FAQ ANAC - Aggiornato al 21 maggio 2014);

**Visto** il Decreto Presidenziale n. 4 del 01/02/2022 "Conferimento incarico di direzione del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie alla sottoscritta ing. Alice Savi";

**Richiamata** la propria Determinazione dirigenziali n. 715 del 29/12/2022 "*Sviluppo assetto organizzativo e gestionale del Settore Programmazione Territoriale a decorrere dal 01.02.2022*";

**Dato atto** pertanto, della competenza dello scrivente Dirigente all'assunzione del presente atto;

**Dato atto** che la giunta Unione ha inserito specifico obiettivo di performance relativo alla gestione dei gatti di colonia all'interno del Piano della Performance 2022-2024;

**Richiamata** la Deliberazione di Consiglio Unione N. 9 del 27/04/2023 che ha ridefinito le risorse economiche necessarie;

**Vista** la delibera di Consiglio Unione n. 34 del 29.09.2022 con la quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

**Vista** la delibera di Consiglio Unione n. 1 del 02.02.2023 con la quale si è approvata la Nota di aggiornamento il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023-2025;

**Vista** la delibera di Consiglio Unione n. 2 del 02.02.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025 e relativi allegati;

**Vista** la delibera di Giunta Unione n. 2 del 02.02.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il PEG (parte finanziaria) 2023 – 2025;

**Vista** la delibera Giunta Unione n. 24 del 08.05.2023, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

**Dato atto** dell'istruttoria curata dall'Ing. Alice Savi, Responsabile del Procedimento;

**Dato atto:**

- a) di avere rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- b) di avere verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- c) di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- d) dei presupposti e le ragioni di fatto, oltre che le ragioni giuridiche sottese all'adozione del provvedimento esplicitati nei precedenti punti delle premesse del presente atto;
- e) di esprimere un motivato giudizio di congruità della spesa che il provvedimento prevede;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

**Visto** il vigente Statuto dell'Ente;

**Visto** l'art. 183 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che nel sottoscrivere la presente Determinazione, il Responsabile ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

## DETERMINA

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1. **Di approvare** l'allegato 1 *AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE FELINA E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO E PORTOMAGGIORE* con annessi:
  - Allegato 1A) Schema di Convenzione;
  - Allegato 1B) Protocollo per la Sterilizzazione dei Gatti di Colonie feline;
  - Allegato 1C) Modello di domanda
2. **di dare atto** che detta procedura è finalizzata alla ricezione di manifestazioni di interesse da intendersi come disponibilità alla stipulazione di una convenzione con l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per le attività in oggetto per un periodo di tre anni a partire presumibilmente dal 1/06/2023;
3. **di disporre** la pubblicazione del predetto avviso per giorni 15 (quindici) consecutivi all'Albo pretorio on line e sul sito web dell'Unione Valli e Delizie;
4. **di dare atto** che la somma massima messa a disposizione dall'Unione Valli e Delizie quale rimborso delle spese sostenute dall'associazione è pari a € 10.000,00/anno;
5. **di diminuire** l'impegno 446/2023 per €. 4.833,33 (da €. 5.833,33 a €. 1.000,00) e di confermare gli impegni 43/2024 e 10/2025 assunti con propria precedente Determinazione N. 238 del 04/05/2023:

Anno	N. impegno	Importo
2023	446/2023	1.000,00
2024	43/2024	10.000,00
2025	10/2025	10.000,00

6. **di dare atto** che e che della spesa relativa alle annualità 2026 si terrà conto nella costruzione dei futuri Bilanci di previsione così come previsto dall'art. 183, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
7. **di dare atto** che la corrispondente entrata sarà rimborsata all'Unione dai Comuni di Argenta Ostellato e Portomaggiore, in base al criterio della popolazione residente;
8. **di dare atto** altresì che convenzione in argomento non rientra nella disciplina di cui alla legge n.136/2010, in quanto prevede il riconoscimento all'associazione di volontariato di un rimborso spese non forfettario, bensì il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta dai volontari (Tracciabilità dei flussi finanziari FAQ ANAC - Aggiornato al 21 maggio 2014);
9. **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per gli adempimenti di competenza;
10. **di dare atto** che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
11. **di disporre** la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza.

Firmato digitalmente  
Il Dirigente  
Ing. Alice Savi



**Unione dei Comuni**  
**Valli e Delizie**  
Argenta – Ostellato – Portomaggiore  
Provincia di Ferrara

---

**AVVISO PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, FINALIZZATO ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE FELINA E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO E PORTOMAGGIORE.**

L'Unione Valli e Delizie, di seguito Unione, intende individuare una associazione di volontariato senza fini di lucro, avente finalità zoofile e/o protezionistiche debitamente iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, per la collaborazione nella tutela della popolazione felina e nella prevenzione del randagismo, anche attraverso la gestione delle attività, in particolare le sterilizzazioni, inerenti le colonie feline e le ulteriori strutture per l'accoglienza dei gatti presenti sul territorio dell'Unione Valli e Delizie.

**Viste** la legge quadro 14 agosto 1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo" e la Legge Regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", le quali affidano alla competenza dei Comuni la gestione delle attività connesse al controllo della popolazione canina e felina;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 12 Aprile 2021 avente ad oggetto "*Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1302 del 16 settembre 2013*" che ha aggiornato i criteri/i requisiti strutturali e gestionali previsti per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, nonché per le oasi e le colonie feline, e dettato disposizioni per il censimento, l'istituzione e la gestione delle colonie feline, nonché fornito le linee guida per l'elaborazione di regolamenti ed elementi di riferimento per la stesura di convenzioni con le associazioni;

**Visto** il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii., "Codice del Terzo Settore";

**Vista** la D.G.R. 472 del 2021 che definisce i requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline;

**Visto** il "Regolamento sulla tutela degli animali dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie" approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 14 del 24.2.2019;

**Vista** la determinazione del Responsabile Settore Programmazione Territoriale n. xxx del xx.xx.2023, con cui si approvano lo schema di convenzione e di avviso;

Tutto quanto sopra esposto

**Si invitano**

Le Associazioni interessate in possesso dei requisiti specificati successivamente a presentare una manifestazione di interesse finalizzata alla sottoscrizione di una convenzione con l'Unione Valli e Delizie, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- A) Gestire le colonie feline presenti sul territorio dell'Unione, in stretta collaborazione con i Referenti nominati dall'Unione che possono essere soci o no dell'Associazione e che si occupano dell'accudimento delle colonie feline, tenendo sotto controllo la salute e l'alimentazione dei gatti, nonché lo stato igienico dell'area di somministrazione;



- B) Raccogliere le segnalazioni per identificare le colonie dei gatti liberi, indipendentemente dal numero di soggetti che la compongono o dal fatto che siano o meno accuditi dai cittadini;
- C) Effettuare il censimento delle nuove colonie presenti sul territorio dell'Unione utilizzando la scheda regionale "Controllo Popolazione felina urbana" di cui all'allegato 1, previo sopralluogo di verifica effettuato dalla Associazione, atto a stabilire che i punti di alimentazione siano compatibili con la tutela dei felini e la convivenza all'interno del contesto ambientale. Successivamente trasmettere le schede regionali compilate all'ufficio Ambiente dell'Unione per la formalizzazione della colonia. Una volta censita la colonia, posizionare apposita cartellonistica, fornita dall'Unione, per segnalare la presenza.
- D) Monitorare con cadenza semestrale le colonie feline esistenti, in collaborazione con i referenti e fornire all'Unione l'aggiornamento del numero dei gatti presenti e di quelli sterilizzati, delle generali condizioni igienico-sanitarie, nonché delle variazioni dei recapiti dei referenti di colonia;
- E) Collaborare, indicando una figura di riferimento, con l'UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL di Ferrara, nella gestione delle sterilizzazioni dei gatti delle colonie feline e delle eventuali ulteriori strutture pubbliche per l'accoglienza dei gatti presenti sul territorio dell'Unione Valli e Delizie, presso l'ambulatorio di Portomaggiore secondo il PROTOCOLLO che definisce le modalità operative, di cui all'Allegato B.
- F) Trasportare i gatti dalla colonia di appartenenza fino all'ambulatorio appositamente allestito per la sterilizzazione al piano primo dell'immobile di proprietà del Comune di Portomaggiore "Ex Villa Signorini" sito in Via Fausto Beretta n. 5 e 7, o presso altre strutture idonee eventualmente messe a disposizione dalle Amministrazioni, o presso eventuali strutture veterinarie convenzionate ed individuate dall'Unione.
- G) Reinscrivere in colonia i gatti, dopo il periodo di degenza, in collaborazione con i referenti, dopo visita veterinaria favorevole. Qualora, in caso di gatti sterilizzati, gli stessi manifestassero sintomi di malattia seguenti l'intervento, contattare l'ASL al n. telefonico indicato nel "Protocollo per le sterilizzazioni".
- H) Rendicontare bimestralmente all'Unione il numero di sterilizzazioni eseguite con l'indicazione della colonia di appartenenza;
- I) Rendicontare annualmente all'Unione le ulteriori attività svolte;
- J) Provvedere al recupero di gatti incidentati e al trasporto presso la struttura indicata dall'Amministrazione, a seguito di affidamento;
- K) Eventuale disponibilità ad effettuare il servizio di rimozione e smaltimento delle carcasse di gatti randagi rinvenute sul suolo pubblico.

Possono presentare domanda di partecipazione di cui al presente avviso esclusivamente le Associazioni che siano in possesso dei seguenti requisiti da esprimere mediante dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 applicabili in caso di dichiarazioni mendaci:

- finalità statutarie in materia di ambiente, promozione sociale e culturale, tutela dei diritti degli animali;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione di cui all'art. 80 del codice contratti DLGS 50/2016;
- sede dell'Associazione o di una sezione distaccata o sede secondaria ubicata ad una distanza adeguata dai confini territoriali dell'Unione (massimo 30 km);
- numero di volontari adeguato al servizio (minimo 3 volontari);
- dimostrare requisiti di moralità professionale e adeguata attitudine da valutarsi con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e

professionale, intesa come "concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione";

- iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) da almeno sei mesi, come prevede la normativa vigente;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

La convenzione avrà **durata triennale**. Per lo svolgimento delle attività l'Unione Valli e Delizie Comunale riconoscerà un rimborso massimo di euro 10.000,00 (diecimila/00) all'anno, a fronte delle attività svolte, opportunamente documentate dall'Associazione ricomprese nello schema di Convenzione (ALLEGATO A al presente avviso).

1. Le Associazioni interessate dovranno far pervenire, entro le **ore 24:00 del giorno 1/12/2023**, apposita domanda redatta in base al modello Allegato C, all'Unione dei Comuni Valli e Delizie, Settore Programmazione Territoriale, tramite posta elettronica certificata (**pec**), firmata digitalmente in formato .p7m, o in alternativa la scansione della domanda con firma autografa con allegata copia del documento di identità valido del sottoscrittore, al seguente indirizzo: [protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it](mailto:protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it), precisando nell'oggetto **"Manifestazione di interesse per la tutela della popolazione felina e la prevenzione del randagismo sul territorio dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore"**.

Il termine di presentazione delle manifestazioni è perentorio, pertanto quelle pervenute oltre tale termine non verranno valutate e saranno escluse dalla procedura di affidamento.

La valutazione della documentazione pervenuta sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

<b>A</b>	Esperienza maturata nel supporto all'Unità Operativa Attività Veterinarie, nella gestione delle sterilizzazioni dei gatti di colonia felina	n. anni	Max punti 10 (1 punto ogni anno di attività)
<b>B</b>	Numero di volontari aderenti, operanti nel territorio dell'Unione (Minimo n. 3)	n. volontari	Max punti 10: da 3 a 5 volontari punti 3 da 6 a 10 volontari punti 6 oltre a 10 volontari punti 10
<b>C</b>	Possesso da parte dei volontari delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche dimostrabile con il rilascio delle attestazioni di frequenza di corsi, sottoscrizione di convenzioni per la gestione di gattili o attività inerenti la gestione delle colonie/oasi feline.	n. Attestazioni /corsi /convenzioni	Max punti 10 da 1 a 5 punti 3 da 6 a 10 punti 5 oltre a 10 punti 10

<b>D</b>	Disponibilità dell'Associazione ad effettuare il servizio di rimozione e smaltimento delle carcasse di gatti randagi rinvenute sul suolo pubblico.	SI/NO	5 punti
----------	--	-------	---------

L'Associazione che otterrà il punteggio maggiore si aggiudicherà l'affidamento del servizio, fermo restando che per essere individuati quale gestore dell'attività oggetto della presente, il punteggio minimo richiesto è pari a punti 6 su 35.

Tutti i requisiti richiesti dovranno essere espressi mediante dichiarazione resa sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 applicabili in caso di dichiarazioni mendaci.

### **Trattamento dati personali**

I dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 679/2016 GDPR (General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale (art.13 della Legge 196/2003 e s.m.i.), esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il presente avviso viene pubblicato per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi all'albo pretorio online dell'Unione Valli e Delizie.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Ing. Elena Bonora, e-mail: [e.bonora@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:e.bonora@unionevalliedelizie.fe.it) - tel. 0532 323237, Dott.ssa Rita Ruvineti, e-mail [r.ruvineti@unionevalliedelizie.fe.it](mailto:r.ruvineti@unionevalliedelizie.fe.it), tel. 0532 330369.

F.to in digitale  
Dirigente Settore  
Programmazione Territoriale  
Ing. Alice Savi

Allegato A: schema della CONVENZIONE

Allegato B: schema del PROTOCOLLO OPERATIVO

Allegato C: modello di domanda

## Allegato 1A

### SCHEMA DI CONVENZIONE

#### TRA L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE E L'ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_ PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE FELINA E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO E PORTOMAGGIORE.

Con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di ragione e di legge tra:

L'Unione dei Comuni Valle e Delizie, d'ora in avanti definita per comodità "Unione", nella persona del Dirigente Settore Programmazione Territoriale, Ing. Alice Savi, nata a Ferrara il 22.01.1975 che dichiara di intervenire ed agire nel presente atto in nome, per conto, interesse e rappresentanza di detto Ente al fine di dare esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutiva ai sensi di legge;

E

L'Associazione \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ con sede legale \_\_\_\_\_ iscritta al RUNTS Repertorio n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ d'ora in avanti definita per comodità "Associazione", rappresentata dal Legale Rappresentante pro tempore \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

#### **Premesso:**

**che** la Legge n. 281 del 14.8.1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" indica che:

- *Lo Stato Promuove e disciplina la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente (art.1);*
- *Il controllo della popolazione dei cani e dei gatti mediante la limitazione delle nascite viene effettuato, tenuto conto del progresso scientifico, presso i servizi veterinari delle unità sanitarie locali. I proprietari o i detentori possono ricorrere a proprie spese agli ambulatori veterinari autorizzati dalle società cinofile, delle società protettrici degli animali e di privati (art. 2 comma 1);*
- *E' vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà (art. 2 comma 7);*
- *I gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'Autorità Sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo (art. 2 comma 8);*
- *I gatti in libertà possono essere soppressi soltanto se gravemente ammalati o incurabili (art. 2 comma 9);*
- *Gli enti e le associazioni protezionistiche possono d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza. (art. 2 comma 10);*

**che** la Legge della Regione Emilia-Romagna n. 27 del 07/04/2000 "Nuove norme per la Tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e ss.mm.ii. dispone, fra l'altro, che:

- *La Regione Emilia-Romagna, recependo la L. 281/91, Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" e successive modifiche, promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, il loro sfruttamento a fine di accattonaggio ed il loro utilizzo per competizioni violente, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo ed animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente. (art. 1 comma 1);*
- *I Comuni, le Aziende Unità Sanitarie Locali, la Regione, con la collaborazione delle associazioni zoofile ed animaliste interessate non aventi fini di lucro, attuano, ognuno nell'ambito delle proprie competenze, interventi per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina, al fine di prevenire il randagismo. (art. 1 comma 1);*
- *Le Aziende Sanitarie Locali, in collaborazione con le Associazioni (...), sentito l'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari, organizzano ed attuano programmi per la limitazione delle nascite;*
- *Gli interventi per la limitazione delle nascite (...) sono effettuati presso gli ambulatori dei Servizi Veterinari, se esistenti, presso gli ambulatori annessi alle strutture di ricovero, o presso gli ambulatori convenzionati (art. 23);*

**che** il punto 4 dell'Allegato A della Delibera di Giunta Regionale n.472 del 12/04/2021 "Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, Oasi e Colonie Feline. Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1302 del 16 settembre 2013", riporta:

**Censimento e gestione delle colonie feline.** Una colonia felina esiste quando è istituita dal Comune, indipendentemente dal numero di gatti che la compone, che vivono stabilmente in un determinato territorio urbano e non, edificato e non, sia esso pubblico o privato. Qualora una Associazione o un privato cittadino rilevi la presenza di gatti liberi in una determinata area, deve darne segnalazione al Comune competente per territorio. I Comuni d'intesa con le ASL e con la collaborazione delle Associazioni di cui al comma 2 dell'art. 1 della L.R. 27/2000, a seguito di sopralluogo di verifica e compilazione dell'apposita scheda di cui all'allegato 1, provvedono a censire le zone in cui si è rilevata la presenza di gatti liberi e avviare la procedura per l'istituzione della colonia felina. Ciò anche tramite i servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina. Ogni colonia regolarmente istituita fa riferimento ad un indirizzo topografico corrispondente al punto principale di offerta di cibo definito come "punto di alimentazione autorizzato" a cui viene assegnato un numero identificativo. Tale punto di alimentazione deve essere posto in un luogo compatibile con la tutela degli animali ospitati e la convivenza all'interno del contesto ambientale. Per le colonie così istituite è individuato dal Comune un "Referente di colonia", privato cittadino o appartenente ad una Associazione di Volontariato. Il Referente della colonia assolve a una funzione fondamentale, tenendo sotto controllo la salute e l'alimentazione dei gatti, nonché lo stato igienico dell'area di somministrazione. Il Comune provvede a mappare sul territorio i "punti di alimentazione" e a comunicare semestralmente il censimento delle colonie e la loro mappatura alle AUSL competenti per territorio. I gatti delle colonie feline devono essere identificati tramite applicazione, al momento della sterilizzazione, di microchip e registrati all'anagrafe degli animali d'affezione a nome del Comune competente per territorio. La cattura e l'eventuale trasferimento dei gatti che vivono in stato di libertà sono consentiti solo per la sterilizzazione, comprovati motivi sanitari e per potenziali rischi per il loro benessere e la loro incolumità. La cattura viene effettuata dai soggetti deputati ai servizi per la protezione ed il controllo della popolazione canina e felina.

### **Rilevato:**

**che** il Codice del terzo settore, approvato con D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e la Legge Regionale Emilia Romagna n. 3 del 13/04/2023 riconoscono il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, e ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, ne favorisce l'apporto originale per il

perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;

**che** il Dirigente del Settore Programmazione Territoriale dell'Unione Valli e Delizie, in esecuzione di specifico obiettivo di performance del PEG 2023-2025, con determinazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ha approvato la Convenzione fra l'Unione Valli e Delizie e l'Associazione \_\_\_\_\_ per la *collaborazione nella "Tutela della popolazione felina e la prevenzione del randagismo sul territorio dei Comuni di Argenta, Portomaggiore e Ostellato"*.

TUTTO CIÒ PREMESSO, e ritenuto parte integrante del presente atto,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

### **ART. 1 – OGGETTO**

La presente convenzione disciplina la gestione delle colonie feline, la tutela della salute, la salvaguardia delle condizioni di vita dei gatti e la lotta al randagismo attraverso gli interventi di sterilizzazione, in coordinamento con i referenti di colonia, ed i referenti delle eventuali ulteriori strutture di ricovero pubbliche che si potranno realizzare sul territorio dell'Unione Valli e Delizie.

A tale fine l'Unione, l'Associazione e l'UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL di Ferrara sottoscrivono un PROTOCOLLO operativo, di cui all'Allegato B, per la sterilizzazione dei gatti di colonia e svolgono le attività di propria competenza nello stesso indicate.

### **ART. 2 – OBBLIGHI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'Associazione, si impegna a:

A) Gestire le colonie feline presenti sul territorio dell'Unione, in stretta collaborazione con i Referenti nominati dall'Unione che possono essere soci o no dell'Associazione e che si occupano dell'accudimento delle colonie feline, tenendo sotto controllo la salute e l'alimentazione dei gatti, nonché lo stato igienico dell'area di somministrazione;

B) Raccogliere le segnalazioni per identificare le colonie dei gatti liberi, indipendentemente dal numero di soggetti che la compongono o dal fatto che siano o meno accuditi dai cittadini;

C) Effettuare il censimento delle nuove colonie presenti sul territorio dell'Unione utilizzando la scheda regionale "Controllo Popolazione felina urbana" di cui all'allegato 1, previo sopralluogo di verifica effettuato dalla Associazione, atto a stabilire che i punti di alimentazione siano compatibili con la tutela dei felini e la convivenza all'interno del contesto ambientale. Successivamente trasmettere le schede regionali compilate all'ufficio Ambiente dell'Unione per la formalizzazione della colonia. Una volta censita la colonia, posizionare apposita cartellonistica, fornita dall'Unione, per segnalare la presenza.

D) Monitorare con cadenza semestrale le colonie feline esistenti, in collaborazione con i referenti e fornire all'Unione l'aggiornamento del numero dei gatti presenti e di quelli sterilizzati, delle generali condizioni igienico-sanitarie, nonché delle variazioni dei recapiti dei referenti di colonia;

E) Collaborare, indicando una figura di riferimento, con l'UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL di Ferrara, nella gestione delle sterilizzazioni dei gatti delle colonie feline e delle eventuali ulteriori strutture pubbliche per l'accoglienza dei gatti presenti sul territorio dell'Unione Valli e Delizie, presso l'ambulatorio di Portomaggiore secondo il PROTOCOLLO che definisce le modalità operative, di cui all'Allegato B.

F) Trasportare i gatti dalla colonia di appartenenza fino all'ambulatorio appositamente allestito per la sterilizzazione al piano primo dell'immobile di proprietà del Comune di Portomaggiore "Ex Villa Signorini" sito in Via Fausto Beretta n. 5 e 7, o presso altre strutture idonee eventualmente messe a disposizione dalle Amministrazioni, o presso eventuali strutture veterinarie convenzionate ed individuate dall'Unione.

G) Reinserire in colonia i gatti, dopo il periodo di degenza, in collaborazione con i referenti, dopo visita veterinaria favorevole. Qualora, in caso di gatti sterilizzati, gli stessi manifestassero sintomi di malattia seguenti l'intervento, contattare l'ASL al n. telefonico indicato nel "Protocollo per le sterilizzazioni".

H) Rendicontare bimestralmente all'Unione il numero di sterilizzazioni eseguite con l'indicazione della colonia di appartenenza;

I) Rendicontare annualmente all'Unione le ulteriori attività svolte;

J) Provvedere al recupero di gatti incidentati e al trasporto presso la struttura indicata dall'Amministrazione, a seguito di affidamento;

K) Eventuale disponibilità ad effettuare il servizio di rimozione e smaltimento delle carcasse di gatti randagi rinvenute sul suolo pubblico.

L'Associazione si impegna, per lo svolgimento delle attività sopra indicate, ad utilizzare esclusivamente propri soci volontari e prioritariamente quelli residenti nell'ambito territoriale interessato dall'intervento.

Le prestazioni dei soci volontari sono complementari e non sostitutive delle normali attività delle istituzioni o dei servizi gestiti dai Comuni e dall'Unione;

L'Associazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle cognizioni tecniche e pratiche necessarie allo svolgimento del servizio o delle prestazioni.

L'Associazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività siano coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art 18 c. 1 D.Lgs. 117/2017.

Le attività della presente Convenzione saranno svolte dall'Associazione con continuità e nel rispetto dei diritti e della dignità degli utenti.

### **Art. 3 – COLLABORAZIONE CON ALTRE ASSOCIAZIONI**

Nella gestione delle colonie feline e quant'altro attinente i gatti non di proprietà, l'Associazione potrà collaborare con altre Associazioni che condividono i medesimi scopi sociali, per la tutela ed il controllo dei gatti del territori Comunali di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

#### **Art. 4 – COMPITI DELL'UNIONE**

L'Unione, si impegna a:

- A) Promuovere l'informazione sugli obiettivi ed i contenuti della L.R. 27/2000, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione sul possesso responsabile degli animali di affezione, sull'importanza delle adozioni e sull'abbandono, anche al fine di contrastare il conseguente fenomeno del randagismo. Informare inoltre i cittadini sulla possibilità di avvalersi del supporto dell'Associazione, fornendo i recapiti telefonici;
- B) Segnalare all'Associazione le nuove colonie feline presenti sul territorio di cui si ha notizia, indicando, nel rispetto della legge sulla privacy, il referente della colonia ed i relativi recapiti;
- C) Intervenire, su richiesta motivata e qualora se ne presentasse la necessità, per arginare azioni di disturbo delle colonie feline;
- D) Mettere a disposizione dell'Associazione un adeguato spazio per lo stoccaggio del cibo da distribuire ai referenti all'uopo riconosciuti;
- E) Dotare l'Associazione di gabbie idonee alla cattura dei felini;
- F) Fornire apposita cartellonistica idonea all'individuazione della presenza di una colonia felina censita.

#### **ART. 5– RIMBORSO SPESE**

Per lo svolgimento delle attività, l'Unione mette a rimborso spese fino ad un massimo di Euro 10.000,00/anno, da riparametrare per i mesi di validità della Convenzione.

L'Unione si impegna a corrispondere tale rimborso all'Associazione su presentazione di apposita documentazione giustificativa, in due tranches annuali: entro il mese di agosto dell'anno di riferimento ed entro il mese di febbraio dell'anno successivo, nell'ambito degli impegni di spesa relativi alle risorse all'uopo previste nel bilancio dell'Unione e dei tre comuni che la compongono.

L'Attività del volontariato non può essere retribuita in alcun modo dai soggetti beneficiari delle prestazioni. Al volontario potranno essere rimborsate dall'Associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata. Vengono pertanto ammesse a rimborso da parte dell'Unione tutte le spese inerenti lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, tra cui:

- a) Assicurazioni, incluse le assicurazione dei soci e volontari impegnati nelle attività affidate;
- b) Cibo e altri prodotti alimentari per animali;
- c) Farmaci e parafarmaci (es. antiparassitari);
- d) Lettiere;
- e) Carburante per trasporto gatti;
- f) Prodotti d'uso quotidiano quali disinfettanti e prodotti per le pulizie;
- g) Ogni altra spesa riconducibile alle attività oggetto di convenzione.

L'Unione si riserva la facoltà di richiedere all'Associazione l'esecuzione di ulteriori attività che si rendessero necessarie in materia di tutela degli animali e controllo del territorio.



## **Art. 6 - OSSERVANZA DELLA VIGENTE NORMATIVA E RESPONSABILITÀ**

L'Associazione, garantisce di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di Convenzione.

L'Associazione, nello svolgimento delle attività, è tenuta ad osservare e a far osservare ai propri soci o collaboratori le leggi ed i regolamenti nazionali e locali in materia di protezione degli animali ed in particolare le norme di cui alla L. 14.08.91, n. 281, *Legge Quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo*, alla L. R. 07.04.2000, n. 27 *Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina*, alla Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 12/04/2021 *Requisiti strutturali e gestionali per le strutture di ricovero e custodia di cani e gatti, oasi e colonie feline. Aggiornamento e proroga delle proprie precedenti disposizioni di cui alla DGR 1302/2013*, nonché le eventuali nuove disposizioni di legge o regolamentari che dovessero intervenire nel corso della gestione.

L'Associazione inoltre dovrà operare nel rispetto delle indicazioni atte a garantire le condizioni di salute e sopravvivenza delle colonie di gatti che vivono in libertà, che l'AUSL di riferimento riterrà di impartire.

L'Associazione infine è tenuta a rispettare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro e si obbliga ad adottare ed utilizzare eventuali DPI previste dal D.Lgs. 81/2008. Ogni responsabilità per danni che possano derivare al Comune o a terzi (compresi gli utenti, gli operatori e i soci), a persone o a cose in relazione allo svolgimento delle attività o per cause ad esse connesse o conseguenti, è a carico dell'Associazione.

## **ART. 7 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

L'Associazione dovrà attenersi personalmente e tramite il personale preposto agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal vigente Codice di Comportamento incluso nel Piano di prevenzione della corruzione dell'Unione Valli e Delizie vigente.

Con riferimento a tale ultimo obbligo, a norma dell'art. 1456 C.C., le parti convengono e stipulano che il presente contratto si intende automaticamente risolto qualora ricorrano violazioni da parte dell'Associazione degli obblighi contenuti nel citato Codice di Comportamento.

Inoltre L'Associazione è obbligata a rispettare la norma contenuta nell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs.165/2001 sul "divieto di pantouflage".

Il legale rappresentante dell'Associazione dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 196/2003, che i propri dati e quelli del soggetto che rappresenta, che sono stati obbligatoriamente conferiti e quelli eventualmente conferiti in seguito:

- a) saranno trattati dal responsabile del procedimento anche con procedure informatizzate e solo nell'ambito dell'esecuzione del presente contratto;
- b) potranno essere trasmessi agli altri servizi dell'ente e agli altri soggetti solo nei limiti e nelle quantità strettamente necessarie ad assolvere le finalità di loro competenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

### **ART. 8 - DECORRENZA E DURATA**

La durata della presente Convenzione è stabilita in tre anni dalla data di sottoscrizione della medesima.

L'Unione può risolvere in ogni momento, previa diffida, la presente Convenzione, senza oneri a proprio carico, per provata inadempienza dell'Associazione, di uno qualsiasi degli impegni previsti nel presente atto.

L'Associazione può risolvere la presente Convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte dell'Unione di impegni previsti nel presente atto che riguardano in senso stretto l'attività oggetto della presente Convenzione.

### **ART. 9 – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L. n. 266/1991 ed è soggetto a registrazione solo in caso di uso ai sensi dell'art. 5, II comma del DPR 26/4/ 1986, n.131.

Il presente atto, redatto in due originali, uno per parte, previa lettura e conferma, viene sottoscritto dalle parti in segno di piena incondizionata accettazione.

Letto, approvato e sottoscritto.

p. l'Unione dei Comuni Valli e Delizie

(Ing. Alice Savi)

p. l'Associazione \_\_\_\_\_

(Presidente dell'Associazione)

## **ALLEGATO 1B**

### **PROTOCOLLO per la Sterilizzazione dei Gatti di Colonie feline dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, ufficialmente censite, presso Ambulatorio di Portomaggiore tra l'UOC Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche dell'Azienda USL di Ferrara, l'Unione Valli e Delizie e l'Associazione xxxx- ONLUS**

#### **FASI E MODALITA' OPERATIVE a decorrere dal \_\_\_\_\_**

1. I referenti delle colonie feline presenti nei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore trasmettono le schede di censimento delle colonie feline da loro compilate , sia in caso di nuova colonia che in caso di aggiornamento della stessa, al Servizio Ambiente dell'Unione Valli e Delizie, il quale, a seguito di sopralluogo effettuato con l'eventuale collaborazione delle associazioni di volontariato/volontari del territorio, provvede alla formalizzazione della colonia inoltrandone copia all'Associazione, all'Unità Operativa Complessa Igiene degli Allevamenti e P.Z. dell'Az. USL di Ferrara, Ufficio di Portomaggiore e al Referente stesso come attestazione di avvenuto censimento.
2. Il Servizio Ambiente dell'Unione Valli e Delizie ha il compito di registrare e aggiornare semestralmente il censimento (elenco) delle colonie feline, assegnando una numerazione progressiva e inviandone una copia all'Associazione e all'Unità Operativa Complessa Igiene degli Allevamenti e P.Z. dell'Az. USL di Ferrara, all'indirizzo [areaveterinaria@pec.ausl.fe.it](mailto:areaveterinaria@pec.ausl.fe.it).
3. L'Unione Valli e Delizie, individua una figura di riferimento (REFERENTE DELL'ASSOCIAZIONE) unica, all'interno dell'associazione sottoscrittore, alla quale verrà inviato l'elenco delle colonie censite. Tale referente contatterà i referenti delle colonie feline che, dal censimento, risultano avere gatti da sterilizzare, rispettando la priorità da garantire alle colonie ubicate presso le strutture sanitarie o sensibili o che pongono problemi documentati di ordine igienico – sanitario, nonché l'ordine cronologico di censimento delle colonie, tenendo conto anche del criterio di completare la sterilizzazione di tutti gli animali di ogni colonia.
4. Il referente dell'Associazione (la figura di riferimento) ha il compito di coordinare il susseguirsi ordinato delle sedute di sterilizzazione al fine di evitare "tempi morti" ed assicurare un numero di animali da sottoporre ad intervento chirurgico conforme alle effettive potenzialità della seduta operatoria (circa 10 animali, di cui massimo 6 femmine).
5. L'UOC Igiene degli Allevamenti e P.Z. Az. USL di Ferrara assicura l'esecuzione dell'attività di sterilizzazione, nei limiti previsti dalla programmazione annuale, compreso il materiale d'uso ed i farmaci per gli interventi, mentre l'acquisto dei microchip è in capo all'Unione Valli e Delizie;
6. I referenti di colonia, eventualmente con il supporto dell'Associazione, provvedono alla cattura dei gatti di colonia ancora da sterilizzare, con gabbie auto catturanti messe a disposizione dai comuni o dall'Associazione.
7. Nell'imminenza dell'intervento, i referenti di colonia consegnano al referente dell'associazione o ad un volontario da lui individuato come assistente per le sterilizzazioni, i gatti da sterilizzare, che sono quelli programmati ed effettivamente

catturati, compilando e firmando la 1ª parte della scheda di sterilizzazione dei felini che contiene alcune importanti dichiarazioni.

8. Il volontario presente durante le sedute operatorie supporta il veterinario nelle fasi pre e post intervento.
9. I gatti delle colonie, in attesa dell'intervento o in degenza post-operatoria, sono ospitati in un locale apposito, all'interno di appositi spazi presso l'ambulatorio di Portomaggiore, e permangono all'interno di gabbie singole al fine di garantire il massimo isolamento possibile di ogni animale.
10. L'UOC Igiene degli Allevamenti e P.Z. dell'Az. USL di Ferrara assicura l'esecuzione dell'attività di sterilizzazione, quantificata nel programma annuale, secondo i dati emersi dal censimento delle colonie feline e le risorse disponibili, in applicazione della L.R. n. 27/2000 e della Delibera di Giunta Regionale n. 472 del 12/04/2021. È fissata di norma 1 giornata operatoria quindicinale con previsione di circa 10 interventi a seduta (di cui massimo 6 femmine).
11. L'intervento di sterilizzazione è effettuato solo se le condizioni sanitarie e fisiologiche dell'animale lo consigliano (2ª parte della scheda). In caso contrario, l'intervento è rinviato fino a quando le condizioni dell'animale lo consentano.
12. L'intervento consiste in ovariectomia nelle femmine (se necessario ovario-isterectomia) e orchiectomia nei maschi.
13. I gatti vengono identificati mediante la spuntatura del padiglione auricolare destro, per il riconoscimento da lontano, e con impianto di microchip fornito dall'Unione Valli e Delizie per l'identificazione individuale. Gli animali saranno registrati nell'Anagrafe Regionale Animali d'Affezione ad opera dell'Azienda USL.
14. In ogni caso, le dimissioni sono accompagnate dalla visita clinica effettuata nella stessa giornata dell'intervento da parte del veterinario dell'Azienda USL (3ª parte della scheda), che valuterà la regolarità della ripresa dall'anestesia e l'assenza di complicazioni immediate.
15. L'eventuale degenza post-operatoria (nei casi in cui il veterinario lo ritenga opportuno per salvaguardare la salute dell'animale operato) avverrà presso l'apposita sala degenza allestita nell'ambulatorio di Portomaggiore, secondo le indicazioni fornite dal veterinario che ha effettuato l'intervento. In questi casi si prevede la custodia dell'animale operato in condizioni protette, per un tempo di almeno 48 ore per una femmina, e almeno 24 ore per un maschio, salvo che il veterinario non indichi tempi maggiori, ai fini della ripresa funzionale dell'animale.
16. In caso di complicazioni nel periodo di degenza post-operatoria, si rimanda al successivo capitolo "Responsabilità dei singoli attori".
17. In caso di decesso dell'animale entro la prima settimana post intervento, il referente di colonia provvederà ad avvertire tempestivamente l'Ufficio di Portomaggiore dell'UOC Igiene degli Allevamenti e P.Z. dell'USL, 0532-817348 e 0532-817468, che consegnerà la carcassa all'Istituto Zooprofilattico, per l'autopsia al fine di accertare le cause del decesso.
18. L'Associazione rende conto bimestralmente all'Ufficio Ambiente dell'Unione il numero delle sterilizzazioni avvenute con l'indicazione della colonia di appartenenza.

## **RESPONSABILITA' DEI SINGOLI ATTORI**

### REFERENTI DI COLONIA

- Segnalare la colonia secondo scheda di censimento (**All. 1**);
- Catturare i gatti da sterilizzare, solo nel caso in cui la colonia di gatti si presenti complessivamente in buono stato e non manifesti sintomi evidenti di malattia (diarrea, vomito, tosse, ecc) e il gatto da operare abbia mangiato e si sia comportato normalmente negli ultimi giorni;
- Consegnare al volontario individuato come referente, di cui al punto 7 del precedente capitolo "Fasi e Modalità operative", i gatti da sterilizzare il giorno prima dell'intervento (i gatti sono quelli programmati ed effettivamente catturati) compilando e firmando la 1° parte della scheda di sterilizzazione dei felini che contiene alcune importanti dichiarazioni (**All. 2**);
- Riprendere in consegna il gatto dopo la degenza post-operatoria, impegnandosi a contattare l'UOC Igiene degli Allevamenti e P.Z di Portomaggiore, tel. 0532 817348, 0532 817468, in caso di complicanze post-operatorie, cioè se il gatto manifesta qualunque sintomo di malattia nei giorni seguenti l'intervento.
- Comunicare all'Ufficio Ambiente dell'Unione Valli e Delizie eventuali modifiche della colonia come numero di gatti presenti, cessazione della colonia o il nominativo di un eventuale nuovo referente.

### UNIONE VALLI E DELIZIE

- In coordinamento con i Comuni, mettere a disposizione l'ambulatorio veterinario ed il locale di ricovero dei gatti di colonia, con attrezzature e materiali di consumo per le degenze brevi (nella mattinata dell'intervento), nonché i microchip per l'identificazione;
- Aggiornare semestralmente sia il censimento delle colonie feline esistenti, tramite sopralluoghi sul territorio e con l'ausilio informatico dell'Associazione, sia il numero delle sterilizzazioni avvenute nelle colonie sulla base della rendicontazione bimestrale fornita dalla Associazione;
- Incaricare il referente dell'Associazione, di cui al punto 3 del precedente capitolo "Fasi e Modalità operative", che coordini l'attività e gestisca l'agenda degli interventi, nonché i contatti con i referenti di colonia;
- Informare i referenti di colonia sulle modalità di funzionamento del piano di sterilizzazione;
- Inviare le schede di censimento delle colonie feline all'AUSL, almeno semestralmente;
- Mettere a disposizione gabbie per cattura felini in collaborazione con l'Associazione;
- Consegnare una copia delle chiavi dell'ambulatorio al referente della Associazione e ai veterinari AUSL;

## AUSL - UNITA' OPERATIVA COMPLESSA IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZIONI ZOOTECNICHE

- Effettuare gli interventi di sterilizzazione secondo programmazione annuale dell'UO, e applicando la procedura in uso presso l'Unità Operativa con operatività e materiali di consumo (tranne i microchip), di norma per una giornata operatoria con cadenza quindicinale (di norma il giovedì), a partire dalle ore 9.00 circa fino ad esaurimento degli interventi, previsti in circa 10 per giornata operatoria, secondo le seguenti modalità:
- Effettuare l'accettazione del felino: il Veterinario AUSL accetta esclusivamente gatti di colonie censite, accompagnati dalla corrispondente scheda di censimento (All. B1, scheda censimento colonia felina) qualora si tratti di nuova colonia o aggiornamento di colonia esistente, provvista numero di protocollo dell'Unione Valli e Delizie. Il veterinario verifica detta documentazione quale requisito di accesso alla prestazione. Nel caso di colonie non di nuovo censimento viene controllato che l'animale provenga da una colonia censita presente nell'elenco colonie feline aggiornato dell'ambulatorio (o su ARAA);
- Effettuare la visita clinica sull'animale per ammissione all'intervento, identificazione dello stesso mediante microchip fornito dall'Unione per l'identificazione individuale e registrare il gatto nell'Anagrafe Regionale Animali d'Affezione;
- Effettuare la visita clinica per le dimissioni del felino nel giorno stesso dell'intervento;
- Formare ed addestrare il volontario individuato dall'Associazione come assistente alla giornata operatoria;
- Registrare l'attività chirurgica svolta sulla "Scheda di accettazione, sterilizzazione e dimissione di felini di colonia (IOUO n. 6371) (**All. 2**) e sul "Registro delle sterilizzazioni dei felini di colonia" tenuto presso l'ambulatorio di Portomaggiore (**All. 3**);
- Registrare gli interventi effettuati sul Portale dell'ARAA <http://appserver.anagrafecaninarer.it/ACRERWeb/Home.aspx>, consultabile dai Comuni.

### REFERENTE DELL'ASSOCIAZIONE

- Supportare il Referente di colonia, qualora sia necessario, per la presentazione della scheda di censimento delle nuove colonie feline;
- Gestire l'agenda degli interventi di sterilizzazione dei gatti di colonia, coordinando l'afflusso dei gatti alle sedute operatorie, insieme ai Referenti di colonia;
- Collaborare con i Referenti di colonia per la cattura dei gatti ai fini della sterilizzazione e/o prendere in consegna i gatti dai referenti di colonia prima della sterilizzazione, con l'ausilio delle apposite gabbie;
- Consegnare, in collaborazione con i referenti di colonia, i gatti all'ambulatorio per l'intervento e assistere i veterinari AUSL, direttamente o tramite un volontario

individuato come assistente per le sterilizzazioni, nel corso della giornata operatoria e nella degenza post-operatoria, con visite costanti, comunque almeno due volte al giorno;

- Ritirare i felini dimessi, in collaborazione con i referenti di colonia, dopo visita veterinaria favorevole, per la re-immissione nella colonia di origine, unitamente alla scheda di sterilizzazione;
- Garantire la manutenzione e la pulizia dell'ambulatorio veterinario e dell'attrezzatura relativa (ad eccezione dei ferri chirurgici la cui sanificazione e sterilizzazione è in capo al veterinario AUSL);
- Garantire la manutenzione e la pulizia del locale di ricovero dei gatti di colonia, con attrezzature e materiali di consumo per le degenze;
- Informare i Referenti di colonia sulle modalità di funzionamento del piano di sterilizzazione;
- Incaricare, in accordo con l'Associazione, i volontari individuati come assistenti alle sterilizzazioni, di cui al punto 7 del capitolo "Fasi e Modalità operative", per l'assistenza ai medici veterinari AUSL durante la giornata operatoria, che si facciano carico delle prime fasi preparatorie all'intervento, di competenza non esclusiva medica;
- Tenere aggiornato il censimento delle colonie e rendicontare bimestralmente all'Ufficio Ambiente dell'Unione il numero delle sterilizzazioni avvenute con l'indicazione della colonia di appartenenza.

Per l'Unione Valli e Delizie, il dirigente del Settore Programmazione Territoriale ing. Alice Savi

Per l'Associazione xxxxxxxxx, \_\_\_\_\_

Per l'UOC Igiene degli Allevamenti e P.Z dell'Az. USL di Ferrara, il Direttore f.f. dr.ssa Paola Faggioli

**ALLEGATO 1***CONTROLLO POPOLAZIONE FELINA URBANA*

(L.R. 27/2000 - D.G.R. n. 1302/2013 - D.G.R. n. 472/2021)

NUOVA COLONIA

AGGIORNAMENTO

**INFORMAZIONI SULLA COLONIA FELINA**

DENOMINAZIONE DELLA COLONIA	
SEDE DELLA COLONIA (COMUNE E INDIRIZZO) "punto di alimentazione autorizzato"	
COORDINATE GEOGRAFICHE	
N° IDENTIFICATIVO DELLA COLONIA	

**COMPONENTI DELLA COLONIA FELINA**

NUMERO TOTALE GATTI PRESENTI		n. femmine _____	n. maschi _____
DI CUI STERILIZZATI			
PRESENZA CUCCIOLATA	SI	NO	

Nome	Razza	Sesso	Età	Mantello	Visto	Note

Il punto di alimentazione è situato su:

area pubblica                      area privata

Se su area privata, è ad uso esclusivo del proprietario    o ad uso comune (es. condominio)



è posto in luogo compatibile con la tutela degli animali ospitati  
ela convivenza all'interno del contesto ambientale?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dispone di strutture di rifugio (cantina, garage, tettoie, cuccie ecc.)  
SI NO

Orari di distribuzione del cibo \_\_\_\_\_

Ci sono altre persone che offrono cibo?

\_\_\_\_\_

Sono facilmente catturabili (almeno le femmine)

\_\_\_\_\_

Ci sono discussioni con il vicinato?

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

DATI REFERENTE DELLA COLONIA FELINA

NOME \_\_\_\_\_ COGNOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ CELL. \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_

Eventuali osservazioni

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

Consegnato da (firma) \_\_\_\_\_

Ritirato da (firma) \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 2**



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA  
UOC DIR. ATTIVITÀ VETERINARIE E IGIENE  
DEGLI ALLEVAMENTI E PRODUZ.  
ZOOTECNICHE

**Scheda di accettazione, sterilizzazione e  
dimissione di felini di colonia felina**

(art. 23 e 29 L.R. n. 27/2000)

**ACCETTAZIONE DEL FELINO PER LA STERILIZZAZIONE – SCHEDA N.....**

Il sottoscritto Sig. .... Tel. .... dichiara di aver consegnato all'ambulatorio di .....  
..... in data ..... alle ore ..... un gatto di SESSO X F X M proveniente dalla seguente  
COLONIA FELINA CENSITA, Referente Sig. .... ubicata in Via  
..... Comune ..... n. .... con scheda censimento  
allegata protocollata/vidimata dal Comune (agli atti).

- Il gatto da operare negli ultimi giorni si presenta in buone condizioni di salute, mangia e si comporta normalmente
- Il gatto è stato catturato in data ..... ed è a digiuno da almeno 12 ore
- I gatti della colonia si presentano in buono stato e non manifestano sintomi di malattia (diarrea, vomito, tosse, ecc.)
- Sono consapevole che c'è un rischio sanitario per l'animale connesso alle caratteristiche dell'animale stesso sottoposto a tale tipologia di intervento.

FIRMA DI CHI CONSEGNA IL GATTO

FIRMA DELL'OPERATORE CHE RICEVE L'ANIMALE

**INTERVENTO DI STERILIZZAZIONE**

Sesso X F X M Razza ..... Colore mantello ..... Pelo  
..... Stato di nutrizione, sviluppo scheletrico, stato sanitario, comportamento .....

STATO DI GRAVIDANZA X NO X SI ..... giorni.....

Il sottoscritto dott. .... visto l'esito della visita clinica in data .....

- NON HA RITENUTO L'ANIMALE IDONEO AD AFFRONTARE L'INTERVENTO CHIRURGICO DI STERILIZZAZIONE e ha ricoverato l'animale o l'ha restituito al referente (all. 4 scheda clinica felino non operato)
- HA ESEGUITO IL SEGUENTE TIPO DI INTERVENTO X ovariectomia X ovarioisterectomia X orchietomia X altro.....

L'intervento si è svolto dalle ore.....alle ore..... anestesia specialità: ..... dosaggio:

.....antibiotico:specialità: ..... dosaggio: .....

e ha identificato il gatto con spuntatura dell'orecchio destro e microchip n.

(applicare talloncino)

FIRMA DEL VETERINARIO .....

**VISITA SANITARIA PRE DIMISSIONI**

Il gatto è stato visitato in data ..... ore ....., X la ferita si presenta priva di flogosi, eritema o dolore;

X la ferita non è visibile in quanto l'animale è di carattere indocile, X gli operatori dichiarano che l'animale durante il ricovero post operatorio ha espletato le principali funzioni organiche; X il risveglio post operatorio è nella norma, X si evidenziano problemi post operatori (all. 4 scheda clinica felino operato), pertanto l'animale viene riconsegnato al referente, con la prescrizione:

X deve essere riammesso nella colonia felina di provenienza.

X deve osservare un periodo di convalescenza in luogo protetto, sotto osservazione, per 48 ore (femmina) / 24 ore (maschio)

X deve essere portato dal veterinario di fiducia per le problematiche riscontrate (all. 4 scheda clinica felino operato)

FIRMA DEL VETERINARIO .....

**DIMISSIONI**

Il sottoscritto Sig. .... ritira il gatto in data ..... alle ore .....

X si impegna a reinserire il gatto operato nella colonia felina di provenienza e a contattare l'UO Attività Veterinarie dell'AUSL nel caso il gatto stia male e a portarlo dal veterinario di fiducia.

X si impegna a tenere in luogo protetto, in osservazione il gatto operato per X 48 ore (femmine) X 24 ore (maschi) dopo l'intervento e a informare l'UO Attività Veterinarie dell'AUSL nel caso in cui l'animale stia male e recarsi da un veterinario di fiducia.

FIRMA DEL REFERENTE DI COLONIA

FIRMA DELL'OPERATORE CONSEGNA L'ANIMALE

Ufficio Ferrara: tel. 0532/235982

Ufficio Portomaggiore: tel. 0532/817308

Ufficio Comacchio: tel. 0533/310715

UNA COPIA E' DA RICONSEGNARE AI REFERENTI DI COLONIA

# ALLEGATO 3

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara

DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA  
UO ATTIVITÀ VETERINARIE  
Direttore: dr.ssa Chiara Berardelli



## Registro delle sterilizzazioni dei gatti di colonia e oasi feline

Ambulatorio di

Anno .....

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara  
DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA  
UO ATTIVITÀ VETERINARIE  
Direttore: dr.ssa Chiara Berardelli

SEDUTA OPERATORIA DEL .....

N. SCHEDA	COMUNE	REFERENTE OI COLONIA	SESSO	SEGNALAMENTO / MICROCHIP	TIPO OI INTERVENTO			VET. RESP. INTERVENTO	VET. AIUTO/ ASSISTENTE	PROBLEMI RISCOINTRATI	DATA DIMISSIONI
					OV	OI	OR				
			M								
			F								
			M								
			F								
			M								
			F								
			M								
			F								
			M								
			F								
			M								
			F								

OV= OVARIECTOMIA; OI= OVARIOISTERECTOMIA; OR= ORCHIECTOMIA

**All'Unione dei Comuni  
Valli e Delizie**

Settore Programmazione Territoriale  
PEC: [protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it](mailto:protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO O ASSOCIAZIONI ZOOFILE ED ANIMALISTE APPARTENENTI AL TERZO SETTORE PER LA TUTELA DELLA POPOLAZIONE FELINA E LA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO SUL TERRITORIO DEI COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO E PORTOMAGGIORE.

Il sottoscritto

Cognome e nome \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante dell'Associazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

con sede nel Comune di \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P. I.V.A \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

e-mail \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

l'interesse dell'associazione/organizzazione alla sottoscrizione della convenzione in oggetto.

A tal fine, assumendosene la piena responsabilità e consapevole delle sanzioni anche di natura penale per l'eventuale rilascio di dichiarazioni false o mendaci (art. 76 del DPR 445/2000),

**DICHIARA:**

- di avere finalità statutarie in materia di tutela dei diritti animali e dell'ambiente e della convivenza dell'uomo con gli stessi;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione cui all'art. 80 del codice contratti DLGS 50/2016;
- che la sede dell'Associazione o di una sezione è ubicata ad una distanza di km \_\_\_\_\_ (massimo 30 Km) rispetto ai confini territoriali dell'Unione Valli e Delizie, adeguata in ragione delle attività richieste;
- che il numero di volontari dell'associazione è adeguato al servizio richiesto;

- che l'Associazione, con riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, possiede adeguata attitudine e concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione;
- che è iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) come prevede la normativa vigente;
- di essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa nei confronti dell'eventuale personale dipendente e/o dei soci volontari.

Al fine della valutazione dei criteri richiesti, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 applicabili in caso di dichiarazioni mendaci

#### DICHIARA

<b>A</b>	Esperienza maturata nel supporto all'Unità Operativa Attività Veterinarie, nella gestione delle sterilizzazioni dei gatti di colonia felina	n. anni	
<b>B</b>	Numero di volontari aderenti, eventualmente operanti nel territorio dell'Unione (minimo 3)	n. volontari	
<b>C</b>	Possesso da parte dei volontari delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche dimostrabile con il rilascio delle attestazioni di frequenza di corsi, sottoscrizione di convenzioni per la gestione di gattili o attività inerenti la gestione delle colonie/oasi feline.	n. attestazioni/corsi/ convenzioni	
<b>D</b>	Disponibilità dell'Associazione ad effettuare il servizio di rimozione e smaltimento delle carcasse di gatti randagi rinvenute sul suolo pubblico.	SI/NO	

Data \_\_\_\_\_

Firma del Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B.: Qualora la domanda non sia firmata digitalmente (in formato .p7m), a pena di nullità, deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.**